COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 5343
ID. 357

Roccafluvione, li 30 giugno 2017

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza fino al 20.08.2017, esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017

Ordinanza Sindacale n. 183 del 30 giugno 2017
☑ **Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 42 del 07/03/2017 prot. 1832;**
☐ Revoca della precedente Ordinanza n. ___ del _____ prot. _____

IL SINDACO

Premesso:-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*;
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*, con le seguenti Ordinanze:
-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016;-n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;
Dato atto:
-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:
"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto *"Allegato 1"* riportante l' *"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016"*, per la *Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo*, al **n.*"31"* è inserito il Comune di *"Roccafluvione AP"***;
Considerato:
-che un **"secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*), con le relative ulteriori conseguenze;
-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;
Considerato:
-che un **"terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci)con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;
-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;
Dato atto:
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici** che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016"*, con le seguenti Ordinanze:
-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; – n. 414 del 19.11.2016; – n. 415 del 21.11.2016; – n. 418 del 29.11.2016; – n. 422 del 16.12.2016; – n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017;

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 5343 del 30-06-2017

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;
- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;
- **Vista** la nota della Sig.ra Caputo Maria Grazia, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Fraz. Casebianche, acclarata al protocollo comunale n. 8150 del 29/09/2016, progressivo n. 357, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 50 Particella n. 435, a seguito degli eventi sismici;
- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;
- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;
- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 008 del 25/02/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 1536 del 27/02/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi
- **SCHEDA FAST N. 008 – AGGREGATO N. 00911 SUB AGGR. 51 – CAPUTO MARIA GRAZIA**

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [ ] Edificio AGIBILE;
2. - **[X] Edificio NON UTILIZZABILE;**
3. - [ ] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;
4. - [ ] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 42 del 07/03/2017 prot. 1832;
- **Vista** la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, acclarata al prot. 5293 del 29 giugno 2017, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 50 con la particella 435,

con il seguente giudizio di agibilità: **E - Edificio INAGIBILE**

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Geom. Silvi Francesco in data 02/05/2017 che testualmente puntualizza:

"(...)

Sez. 8 - D "Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**):

(...) Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature (**) – (...) Transennatura e protezione passaggi (**);

(...)

Sez. 9 - "Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro:

Si notano importanti distacchi localizzati tra maschi murari (vedi foto). Si segnala la presenza di travi che poggiano su aperture. Nel primo piano sono stati individuati muri portanti ad una testa fortemente lesionati: nella parete ad ovest poggiava una trave di legno della copertura che stava causando il ribaltamento della facciata, il proprietario ha provveduto a tagliare la trave e a puntarla in modo da limitare il cinematismo.

Nel piano sottotetto si ha una muratura portante ad una testa su cui poggia copertura in legno. Si suggerisce la transennatura con protezione dei passaggi e rimozione degli intonaci.

(...)"

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;
-Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calimità-Protezione civile.";
-Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
-Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
-Visto gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
-Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
-Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;
Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

Ad integrazione e rettifica dell'Ordinanza n. 42 del 07/03/2017 prot. 1832;

DICHIARA

INAGIBILE l'immobile sito in Roccafluvione Str. Casebianche, distino al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 50 Mapp.le 435

ORDINA

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 5343 del 30-06-2017

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

oltresì, a conferma della precedente Ordinanza 42 del 07/03/2017 prot. 1832, **lo sgombero** degli immobili sopra descritti, siti in Str. Casebianche, Fg. 50 Mapp.le 435, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- Caputo Maria Grazia nato ad Ascoli Piceno il 01/02/1968 residente a Roccafluvione (AP) Viale della Resistenza n. 17;

2)-Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) [ ]-SI; [X]-NO;
-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)
-alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"
(e-mail: agi.sm@protezionecivile.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche;
(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [ ]-SI [X]-NO
P.zza Aldo Moro n.4–63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail **certificata**: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig. .....,

mediante consegna fatta a mani di: ..... nella sua qualità di .....

il Messo Comunale ..... addì .....

il Ricevente ..... (firma per accettazione)

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 5343 del 30-06-2017

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 5343 del 30-06-2017